



**SICUREZZA E SALUTE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO
DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA
E RISCHI AMBIENTALI
GESTIONE DEL RISCHIO E MISURE DI PREVENZIONE E
PROTEZIONE**

**COMUNE DI REGGIO EMILIA
SERVIZI DI GESTIONE DELL'UFFICIO INFORMAZIONI,
ACCOGLIENZA E PRENOTAZIONE TURISTICA - IAT-R
DI REGGIO EMILIA**

Ambito operativo	Ufficio Informazioni Turistiche di Reggio Emilia - Via Farini 1/a
Attività	SERVIZI DI GESTIONE DELL'UFFICIO INFORMAZIONI, ACCOGLIENZA E PRENOTAZIONE TURISTICA - IAT-R DI REGGIO EMILIA

Data: 15/11/2023

FIRME E ATTESTAZIONI

Committente:

RSPP

ORDINE INGEGNERI PROV. RAVENNA
INGEGNERE
LUCA MARTINI
LAUREA SPECIALISTICA
Sez. A, Anno Iscr. 1997
N° 1110
Settore civile e ambientale - industriale - degli impianti

INDICE

1.	PREMESSA, CONTENUTI E GESTIONE DEL DUVRI.....	3
2.	COMMITTENTE - DATI IDENTIFICATIVI E ORGANIZZAZIONE	4
3.	SOGGETTI ESECUTORI - IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE E SUBAPPALTI	7
4.	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO - ORGANIZZAZIONE	8
5.	GESTIONE ACCESSI E AUTORIZZAZIONI AL LAVORO	10
6.	VISITATORI.....	11
7.	UTILIZZO IN CONCESSIONE DI ATTREZZATURE, IMPIANTI O PRESIDII	11
8.	CODICI DI COMPORTAMENTO	11
9.	COMUNICAZIONI	11
10.	SEGNALETICA	12
11.	LOGISTICHE E SERVIZI	12
12.	INTERFERENZE	12
13.	COSTI DELLA SICUREZZA	13
14.	VALUTAZIONE DEI RISCHI - MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - GESTIONE EMERGENZA	13

ALLEGATI

- ⇒ “Costi della sicurezza”
- ⇒ Planimetria di Emergenza “Uffici IAT”

1. Premessa, contenuti e gestione del DUVRI

Il presente documento contiene la valutazione dei rischi da interferenza per la sicurezza e per la salute (DUVRI) associata al servizio/appalto - come più avanti identificato - e le misure per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo tali rischi.

Esso è redatto ai sensi del art. 26 del DLgs 81/08 con lo scopo di definire la cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto/incarico e il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.

I contenuti del DUVRI non riguardano o si applicano ai rischi specifici propri dell'attività dei soggetti incaricati dell'esecuzione dei lavori. E' possibile che per determinate evenienze di rischio significativo, stante le finalità di tutela del presente documento, siano comunque indicati criteri generali di prevenzione e protezione. Il soggetto esecutore, ferma restando la completa autonomia nel valutare i propri rischi e relative misure di prevenzione, ne trarrà informazione per definire le citate procedure specifiche.

Il DUVRI è allegato al contratto/incarico di appalto/servizio e deve essere aggiornato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

Il documento è consultabile dal Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

Il DUVRI è parte integrante delle valutazioni dei rischi del committente; i rischi analizzati e le relative misure di prevenzione sono integrative rispetto a quelle già in essere e previste dal documento di valutazione dei rischi.

Il documento, diviso per moduli di analisi, valutazione ed eventuali note tecniche, in particolare contiene:

- ⇒ Descrizione attività appaltate, per quanto attiene ai potenziali rischi da interferenza
- ⇒ Individuazione dei pericoli associati all'appalto/servizio
- ⇒ Valutazione dei rischi associati all'appalto/servizio
- ⇒ Individuazione delle misure di prevenzione e protezione necessarie a ridurre i rischi residui ad un livello ritenuto accettabile
- ⇒ Eventuali allegati e note tecniche di corredo e approfondimento dei rischi valutati e analizzati e delle conseguenti misure di prevenzione e protezione
- ⇒ Costi della sicurezza, per le misure di prevenzione e protezione dovute ad interferenza

Trasmissione del documento

Il DUVRI deve essere trasmesso

- ⇒ Dal committente, ai soggetti da questo incaricati per l'esecuzione dei lavori/servizi
- ⇒ Dai soggetti incaricati per l'esecuzione dei lavori/servizi ad eventuali soggetti loro sub-appaltatori o sub-incaricati, nel rispetto delle procedure autorizzative al sub-appalto o sub-incarico stabilite dal committente

Nessun soggetto, a qualunque titolo, può operare senza aver ricevuto il DUVRI.

Aggiornamento del documento

Il documento deve essere aggiornato qualora mutino le condizioni che hanno dato origine alle valutazioni contenute, le attività commissionate o lo stato dei luoghi.

In particolare, il DUVRI è aggiornato in relazione:

- ⇒ Ad eventuali variazioni dei profili di rischio
- ⇒ Ad eventuali variazioni di attività interferenti che possano avere conseguenze o ricadute in ordine ai rischi da interferenza
- ⇒ Ad eventuali variazioni dei soggetti coinvolti

Le risultanze di eventuali verbali di incontri di cooperazione e coordinamento costituiscono aggiornamento del presente documento.

Pertanto il DUVRI potrà essere aggiornato a seguito dell'individuazione dei soggetti esecutori e previa acquisizione di informazioni relativamente alle modalità operative di svolgimento dei lavori.

Eventuali aggiornamenti del DUVRI dovranno essere trasmessi secondo i medesimi criteri individuati per la documentazione di prima stesura.

2. Committente - Dati identificativi e organizzazione

DATI ANAGRAFICO / DESCRITTIVI

Dati
identificativi
Committente

Comune di Reggio Emilia
Piazza Prampolini, 1 - Reggio Emilia

Ai fini della sicurezza e salute negli ambienti di lavoro sono individuate i seguenti ruoli dell'organizzazione del Committente.

I nominativi possono subire variazioni durante il periodo durante il quale si svolgeranno i lavori / servizi commissionati. I criteri e le misure di prevenzione e protezione, salvo esplicite comunicazioni di aggiornamenti, rimangono operativi.

Sono riportate le figure e i ruoli connessi con gli scopi del presente documento.

Organizzazione - Ruoli/funzioni - stazione committente

Ruolo/funzione	Identificativo	Ambito di Competenza
Committente/Datore di lavoro	Comune di Reggio Emilia Maurizio Battini	U.D.P. Marketing Territoriale, Attrattività del Centro Storico e Turismo
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Ing. Luca Martini	
Medico Competente	Conte Dott. Giovanni	
Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza	Beltrami Manuela, Terriccio Roberto, Menga Raffaella, Francavilla Francesco, Tamagnini Paolo, Beltrami Giuseppe	
Addetti all'emergenza incendio nei luoghi oggetto degli incarichi	Rif. specifiche informazioni disponibili in situ	
Addetti al primo soccorso nei luoghi oggetto degli incarichi	Rif. specifiche informazioni disponibili in situ	

Organizzazione - Ruoli/funzioni - soggetto esecutore

Ruolo	Funzione
Preposto	Adeguata sorveglianza sulla corretta attuazione delle misure di sicurezza previste dal presente documento e dai propri documenti di valutazione dei rischi, ove previsti.
Addetti all'emergenza incendio del committente, nei luoghi oggetto degli incarichi	Rif. specifiche informazioni disponibili in situ
Addetti al primo soccorso del committente, nei luoghi oggetto degli incarichi	Rif. specifiche informazioni disponibili in situ

Le figure indicate svolgono i compiti previsti dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

In particolare, per le necessità o esigenze relative ai lavori oggetto del presente documento che dovessero emergere durante lo svolgimento delle operazioni commissionate è possibile rivolgersi al:

Referente: Matteo Tanzi	Recapito: 0522 456514 / Mail matteo.tanzi@comune.re.it
-------------------------	---

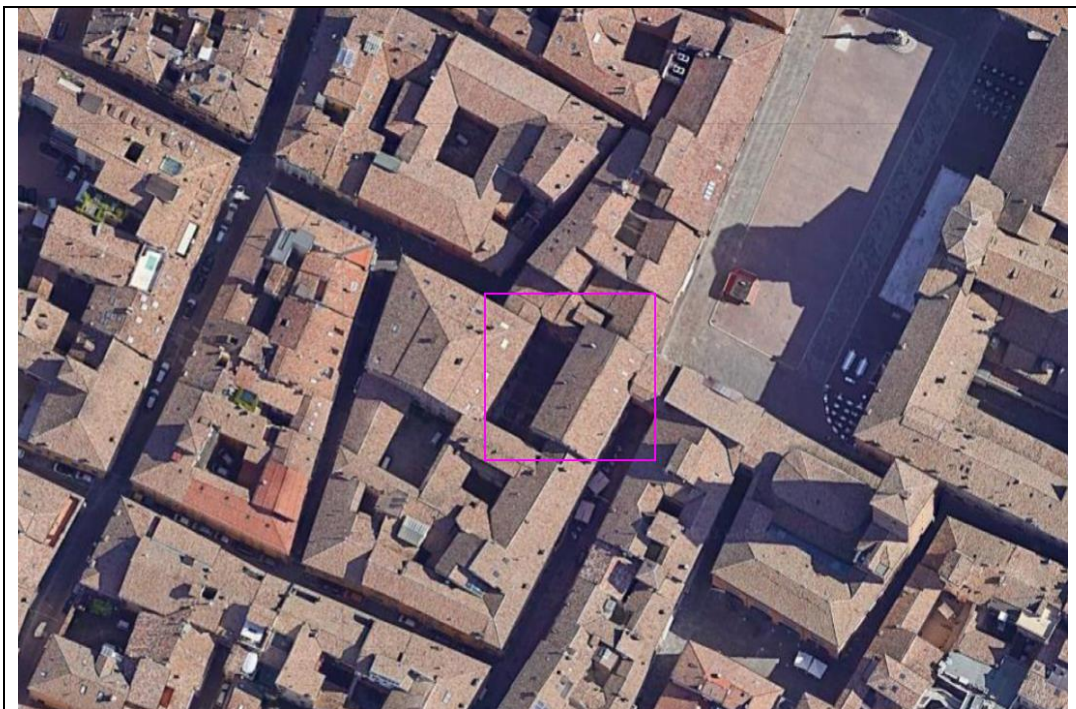
Per eventi di carattere emergenziale occorre rispettare le procedure previste nella specifica sezione.

Appalto/servizio/opera commissionati

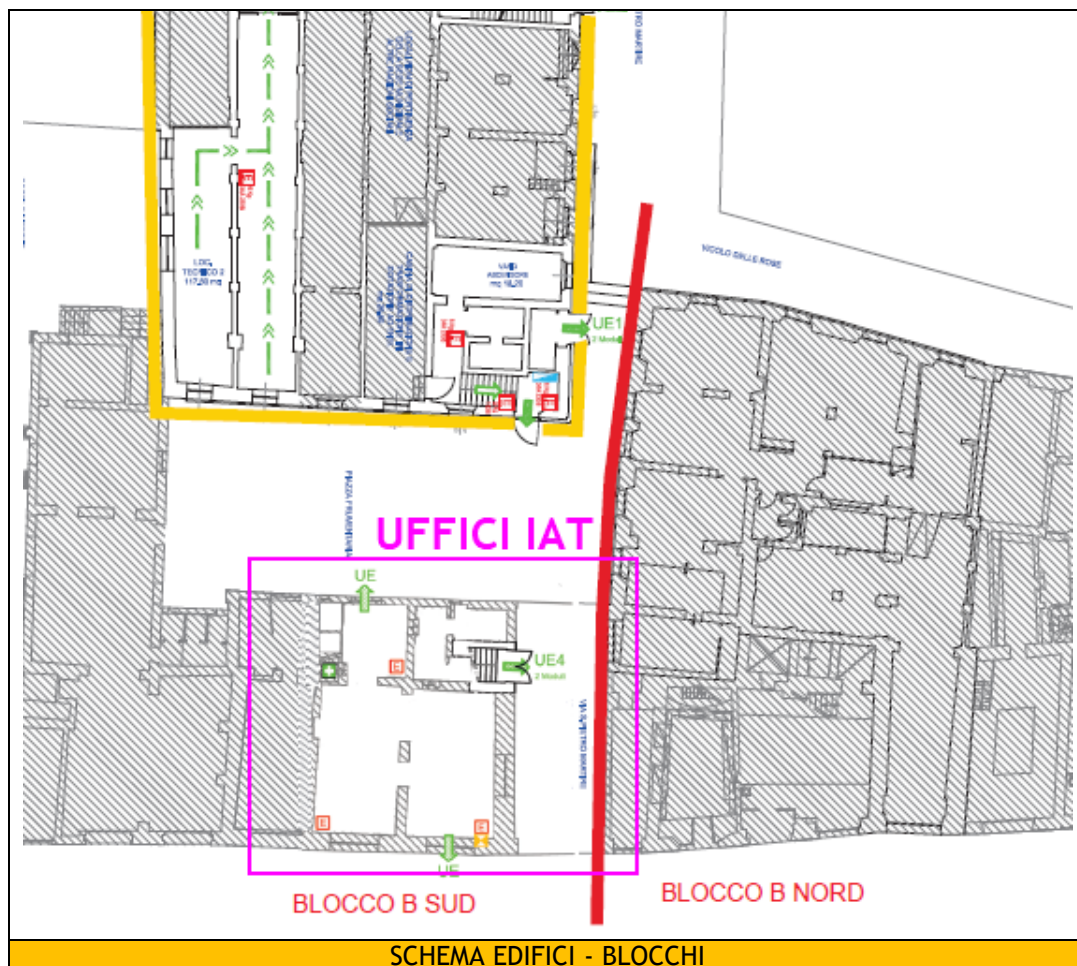
L'appalto/servizio/opera commissionati e oggetto di valutazione nel presente documento sono:

Appalto/servizio	SERVIZI DI GESTIONE DELL'UFFICIO INFORMAZIONI, ACCOGLIENZA E PRENOTAZIONE TURISTICA - IAT-R DI REGGIO EMILIA
------------------	--

Luogo/Ambiente di lavoro	Ufficio Informazioni Turistiche di Reggio Emilia - Via Farini 1/a
--------------------------	---



Contesto urbano



Sono oggetto del presente appalto:

- Servizio di accoglienza, informazione e assistenza turistica mediante attività di front-office
- Servizio di prenotazioni della ricettività e dei servizi turistici, iscrizioni a eventi e laboratori, vendita gadget- Sono compresi la partecipazione all'organizzazione di alcuni eventi sul territorio comunale, nonché fiere e workshop sul territorio regionale/nazionale, in accordo con l'Amministrazione, fino ad un massimo di 10 l'anno (lat Mobile)
- Servizio di comunicazione e promozione turistica del territorio, mediante raccolta, elaborazione, produzione, aggiornamento e diffusione delle principali informazioni turistiche (soprattutto in ambito digital e social) da gestirsi anche come attività di back office.
- Servizi trasversali e integrati. Sono incluse attività come lezioni di "Scuola di territorio" con incontri ed itinerari rivolti agli operatori turistici per approfondire la conoscenza della città

Per tutti i dettagli si rimanda al "Capitolato"

Altri soggetti/attività

Nell'individuazione dei rischi da interferenze sono stati considerati tutti i soggetti che, a qualunque titolo, svolgono attività che possono comportare interferenze operative nell'ambito dell'appalto/incarico oggetto del presente documento.

A titolo non esaustivo

- ⇒ Personale del Committente
- ⇒ Utenza esterna
- ⇒ Personale di altre organizzazioni (addetti pulizie, manutentori ecc..)

3. Soggetti esecutori - idoneità tecnico professionale e subappalti

Il soggetto esecutore deve possedere i requisiti di idoneità tecnico professionale per effettuare i lavori commissionati.

A tale fine:

- ⇒ Deve possedere competenze, mezzi e personale
- ⇒ Deve impiegare esclusivamente personale formato, informato e addestrato per la sicurezza delle lavorazioni da svolgere
- ⇒ Dovrà essere in possesso di formazione per la gestione delle emergenze Incendio e Primo soccorso (tale misura è da intendersi ai fini dell'idoneità Tecnico Professionale del soggetto esecutore e non specificamente dovuta ai rischi da interferenza)
- ⇒ Deve verificare l'idoneità tecnico professionale in caso di ulteriori sub - affidamenti
- ⇒ Deve operare in conformità a quanto previsto dalle normative in materia di sicurezza e salute dei lavoratori

Il soggetto esecutore deve produrre la documentazione richiesta dal committente, al fine di evidenziare quanto indicato.

Tutti i lavoratori dei soggetti esecutori devono esporre apposita tessera di riconoscimento.

Subappalti - Sub affidamenti

Fermo restando quanto previsto nella documentazione/contratti di affidamento, l'eventuale subappalto o sub affidamento da parte dei soggetti esecutori deve essere autorizzato dal committente, così come l'effettivo inizio delle lavorazioni.

Medesima autorizzazione deve essere richiesta per coloro che a qualunque titolo partecipino ai lavori o accedano ai luoghi oggetto di appalto / incarico, per conto o su incarico dei soggetti esecutori.

Il soggetto sub affidatario deve fornire la documentazione di idoneità tecnico professionale prevista dalla normativa vigente.

- ⇒ Informare specificamente i soggetti sub affidatari, anche in relazione a eventi contingenti, sui rischi che possono gravare sugli stessi
- ⇒ Trasmettere e illustrare la documentazione di sicurezza, compresi i contenuti del presente documento, al soggetto sub affidatario
- ⇒ Informare il committente di eventuali aggiornamenti o variazioni dei rischi indotti agli ambienti di lavoro e ai soggetti presenti dalle proprie lavorazioni

Il soggetto subappaltatore deve rispettare i medesimi precetti in capo al soggetto esecutore.

4. Sorveglianza

I soggetti affidatari dovranno garantire, per tutta la durata dell'incarico, un'adeguata sorveglianza sulla corretta attuazione delle misure di sicurezza previste dal presente documento e dai propri documenti di valutazione dei rischi, ove previsti.

Qualunque operazione o attività che dovesse svolgersi in difformità da quanto sopra indicato, dovrà essere immediatamente sospesa ripristinando le corrette procedure e condizioni di sicurezza. Dovranno altresì essere tempestivamente comunicate al Committente eventuali deficienze di mezzi, attrezzature di lavoro e di ogni condizione di pericolo rilevate durante la vigilanza.

A tale scopo, e secondo le previsioni di legge, dovranno essere comunicati al Committente, preventivamente all'avvio delle attività, i nominativi del personale che svolge la funzione di preposto.

5. Cooperazione e coordinamento - organizzazione

Il committente promuove la cooperazione e il coordinamento con i soggetti da questo incaricati per l'appalto/servizi indicati e con altri soggetti le cui attività o la cui presenza possa evidenziare un rischio di interferenza, nei limiti del potere esercitabile dal committente stesso.

Il committente individua rischi da interferenza e le relative misure di prevenzione e protezione e redige il DUVRI.

Nel presente documento i rischi da interferenza possono essere mutuati da molteplici fattori, quali - a titolo esemplificativo:

- ⇒ Rischi dovuti all'ambiente, sotto la responsabilità giuridica del committente, oggetto dei lavori/servizi commissionati
- ⇒ Rischi dovuti alle lavorazioni o attività presenti

Il soggetto esecutore deve informare il committente sui rischi indotti agli ambienti di lavoro e ai soggetti presenti dalle proprie lavorazioni, attrezzature, sostanze o altre sorgenti di rischio.

La cooperazione e il coordinamento al fine di eliminare o ridurre al minimo i rischi indicati si sostanzia in:

- ⇒ Incontri specifici di coordinamento e cooperazione tra i referenti del committente e i soggetti esecutori
 - Preliminarmente all'inizio dei lavori/incarichi dovrà essere effettuato uno specifico incontro di coordinamento con redazione del verbale di cui è allegato un format al presente documento
 - Le misure di cooperazione e coordinamento individuate costituiscono parte integrante del DUVRI
- ⇒ Applicazione delle misure di prevenzione e protezione indicate nel DUVRI e negli incontri di cooperazione e coordinamento
- ⇒ Coordinamento operativo sui luoghi tra referenti del committente e dei soggetti coinvolti
 - Le misure di cooperazione e coordinamento individuate costituiscono parte integrante del DUVRI

- ⇒ Verifica, durante le attività, che le misure di cui ai punti precedenti siano rispettate
 - I referenti del committente e dei soggetti esecutori effettuano verifiche specifiche, durante lo svolgimento dei lavori, in ordine al rispetto delle misure individuate nel DUVRI
 - Chiunque si avveda o abbia riscontro di deficit di sicurezza o di applicazione delle misure di prevenzione e protezione ne informa tempestivamente i propri superiori o referenti i quali si attivano tempestivamente per far cessare i rischi o pericoli; nelle more le attività sono sospese o modificate per essere svolte senza rischi

Il soggetto esecutore deve:

- ⇒ Attenersi alle procedure di coordinamento previste
- ⇒ Rispettare il sistema organizzativo - gestionale previsto dal committente e presente nei luoghi oggetto dell'incarico
- ⇒ Rispettare le procedure di sicurezza previste nel presente documento

Compiti e attribuzioni

Le seguenti figure / ruoli hanno i compiti e le attribuzioni specificate in ordine ai contenuti del presente documento e la cooperazione e coordinamento in materia di sicurezza e salute.

Ruolo/funzione	Compito/attribuzione
Datore di Lavoro/Dirigente - Committente	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Individuazione e valutazione dei rischi da interferenza e relative misure di prevenzione e protezione ⇒ Promozione delle attività di cooperazione e coordinamento
Datore di Lavoro- Soggetti esecutori	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Rispetto e applicazione delle misure di prevenzione e protezione per i rischi da interferenza ⇒ Organizzazione e gestione dei lavoratori che svolgeranno le attività dell'appalto/incarico ⇒ Cooperazione e coordinamento
Preposto dei soggetti esecutori	<p>La presenza di un preposto nell'ambito della squadra di lavoro dedicata all'appalto/incarico in oggetto costituisce una misura di sicurezza e salute prevista per minimizzare i rischi da interferenza</p> <ul style="list-style-type: none"> ⇒ Verifica l'applicazione delle misure di prevenzione e protezione individuate ⇒ Intervento tempestivo in caso di inadempienza o deficit di sicurezza
Lavoratori	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ applicazione delle misure di prevenzione e protezione individuate ⇒ segnalazione tempestiva in caso di inadempienza o deficit di sicurezza

In caso di deficit di sicurezza i responsabili dei soggetti esecutori e il committente sospendono le operazioni fino al ripristino delle condizioni di sicurezza.

Possono, secondo necessità contingenti, variare i profili di interferenza e i relativi rischi ovvero può emergere la necessità di ulteriori specificazioni o declinazioni dei rischi valutati e relative misure di tutela; in tal caso è necessario:

- Aggiornare, se necessario, la valutazione dei rischi i rischi e aggiornare il DUVRI
- Coordinarsi specificamente con i soggetti esecutori, anche in relazione a eventi contingenti, sui rischi che possono gravare sugli stessi

Gestione generale

Qualora, in capo a un soggetto destinatario di obblighi di garanzia sulla salute e sicurezza dei propri lavoratori, non vi siano prerogative e poteri sufficienti al fine di determinare compiutamente il rispetto delle procedure e norme di sicurezza devono essere sospese le lavorazioni e attivate procedure e informazioni al fine di ripristinare le condizioni di sicurezza.

- ⇒ Preventivamente all'utilizzo di una macchina, attrezzatura o impianto deve essere accertato il rispetto dei presidi e delle norme di sicurezza
- ⇒ Preventivamente all'accesso ai vari luoghi o postazioni di lavoro deve essere accertata la presenza degli standard di sicurezza

In mancanza di riscontri positivi non è possibile procedere alle operazioni e occorre segnalare al soggetto responsabile i deficit riscontrati.

6. Gestione accessi e autorizzazioni al lavoro

Sono autorizzati all'accesso e alle lavorazioni oggetto di incarico/appalto solo i soggetti esecutori incaricati dal committente, il relativo personale o il personale di soggetti sub affidatari regolarmente autorizzati dal committente.

È consentito lo svolgimento unicamente delle attività commissionate.

Orari di accesso

È consentito l'accesso ai luoghi di lavoro oggetto del presente documento per i soggetti già autorizzati, esclusivamente negli orari concordati.

L'ufficio IAT dovrà essere aperto al pubblico secondo le seguenti previsioni (dovrà essere garantita la compresenza di almeno due operatori in tutti gli orari di apertura dell'ufficio):

- dal 1 marzo al 31 ottobre (periodo di alta affluenza) con apertura dal martedì alla domenica dalle ore 10.00 alle ore 18.30; lunedì dalle ore 10.00 alle ore 13.00.
- dal 1 novembre al 28/29 febbraio (periodo di bassa affluenza) con apertura dal martedì alla domenica dalle ore 10.00 alle ore 17.00 ; lunedì chiuso
- Nei festivi 6 gennaio, Pasqua, Lunedì dell'Angelo, 25 aprile, 1 Maggio, 2 Giugno, 15 agosto, 8 dicembre dalle 10.00 alle 16.00.

L'ufficio sarà chiuso 25 dicembre, 26 dicembre, 1 gennaio, 1 novembre.

Il Committente ha facoltà di sospendere immediatamente le lavorazioni che si svolgano senza il rispetto delle norme di sicurezza e allontanare i relativi operatori

Soggetti autorizzati alle lavorazioni

- ⇒ I lavoratori devono essere formati e informati secondo le vigenti norme in materia di sicurezza
- ⇒ I lavoratori devono possedere la professionalità in rapporto alle operazioni di compiere

Per le seguenti operazioni è necessaria un'autorizzazione (nel caso, dovranno essere esplicitate opportune azioni di coordinamento e aggiornati i contenuti del presente documento)

- ⇒ Lavori su impianti
- ⇒ Riparazione/manutenzione strutture

Non accedere a luoghi non pertinenti le attività oggetto di incarico/appalto

7. Visitatori

Coloro che accedono ai luoghi per sopralluoghi tecnici devono rispettare i seguenti.

- ⇒ Accedere esclusivamente alle aree per le quali si è autorizzati
- ⇒ Essere accompagnati da personale incaricato del committente
- ⇒ Rispettare le procedure di sicurezza previste nel presente documento e le istruzioni / permessi eventualmente aggiuntivi
- ⇒ Rispettare la segnaletica e gli avvertimenti

8. Utilizzo in concessione di attrezzature, impianti o presidi

Il soggetto esecutore potrà utilizzare l'impianto elettrico e idrico durante le lavorazioni oggetto di appalto/incarico.

Il soggetto esecutore potrà utilizzare i presidi di emergenza antincendio presenti e dovrà dotarsi di una Cassetta di Primo Soccorso

9. Codici di comportamento

Nell'ambito degli incarichi commissionati le persone che opereranno dovranno mantenere comportamenti corretti:

- ⇒ Non sono ammessi comportamenti violenti
- ⇒ Non sono ammesse vessazioni e prevaricazioni
- ⇒ Non sono ammessi comportamenti discriminatori per genere, età, religione, orientamenti o opinioni
- ⇒ Non sono ammessi comportamenti lesivi della dignità delle persone
- ⇒ Non sono ammessi comportamenti osceni

Per qualunque problematica dovesse emergere è possibile rivolgersi ai referenti del committente

10. Comunicazioni

È necessario avvisare tempestivamente i referenti del committente

- ⇒ In ogni caso vi siano deficit di sicurezza, sia comportamentali sia relativi a strutture o macchine/attrezzature
- ⇒ In caso di infortuni di qualunque entità
- ⇒ In caso di eventi che possono generare danni alle persone o all'ambiente
- ⇒ In caso di malfunzionamenti o disfunzioni che comportino rischi per la salute o per la sicurezza
- ⇒ In caso di necessità di sostituire presidi, attrezzature o materiali danneggiati, consumati o malfunzionanti

Fino a quando le condizioni di sicurezza non sono ripristinate non è consentito operare.

11. Segnaletica

La segnaletica di sicurezza presente costituisce a tutti gli effetti informazione e comunicazione in ordine ai rischi e misure di prevenzione e protezione necessarie ed è parte integrante del processo di cooperazione e coordinamento e del presente documento.

I soggetti incaricati devono:

- ⇒ Rispettare i precetti indicati dalla segnaletica di sicurezza
- ⇒ Non rimuovere o danneggiare la segnaletica di sicurezza
- ⇒ Avvisare il committente in caso di danneggiamento della segnaletica di sicurezza
- ⇒ Istruire il proprio personale sui divieti, obblighi e prescrizioni della segnaletica, nell'ambito delle attività oggetto del presente documento

12. Logistiche e servizi

Il personale dei soggetti incaricati può disporre dei servizi e logistiche del committente.

Sono a disposizione servizi igienici.

Gli utilizzatori devono:

- ⇒ Avere cura dei locali e degli arredi
- ⇒ Utilizzare i precidi igienici con appropriatezza
- ⇒ Usare la comune diligenza ed educazione nell'utilizzo di servizi e ambienti comuni
- ⇒ Non lasciare ambienti sporchi o disordinati
- ⇒ Segnalare eventuali condizioni di carenza igienica

13. Interferenze

Le interferenze che potenzialmente possono mutare fattori di rischio sono state considerate e valutate secondo i seguenti dettagli.

Interferenza temporale e nei luoghi di lavoro

Trattandosi principalmente di attività di tipo amministrativo in locali dedicati e di ricezione dell'utenza, la natura dei rischi interferenziali è principalmente riferibile, in via potenziale, all'utilizzo di ambienti/locali della committenza al fine di fornire i servizi richiesti nel capitolato e in ogni caso alla gestione delle emergenze.

Le misure di prevenzione e protezione indicate costituiscono indirizzo e criterio, nell'ambito dell'autonomia del soggetto esecutore, per la sicurezza e salute delle persone.

L'interferenza è pertanto dovuta:

- ⇒ Alla presenza di personale del Soggetto Esecutore negli ambienti di responsabilità del committente
- ⇒ Alla potenziale co-presenza del personale di altre organizzazioni e di terzi in genere
- ⇒ Alla potenziale co-presenza del personale del committente o terzi in genere

14. Costi della sicurezza

In allegato sono indicati i costi della sicurezza che è necessario sostenere per l'applicazione delle misure di prevenzione e protezione di applicazione attribuibile al soggetto esecutore, con esclusione delle misure tecniche e comportamentali relative alle specifiche attività del soggetto esecutore.

Le misure di prevenzione e protezione individuate sono, salvo le specificazioni e precisazioni indicate nei moduli seguenti, da applicare in cooperazione e coordinamento con la stazione committente, secondo i contenuti del presente documento.

15. Valutazione dei rischi - misure di prevenzione e protezione - gestione emergenza

Nei moduli seguenti sono indicati:

- ⇒ La valutazione dei rischi di interferenza
- ⇒ Le misure di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre al minimo tali rischi
- ⇒ Le procedure di gestione dell'emergenza

Criteria di valutazione dei rischi

Livello	(P) PROBABILITA'	Definizione/criteri
Molto probabile		esiste una relazione diretta tra la mancanza ed il verificarsi del danno per i lavoratori
		si sono verificati danni, per la medesima mancanza, nell'ambito di appalti/ incarichi similari
		il verificarsi del danno non suscita stupore in azienda
Probabile		la mancanza può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto
		sono noti episodi in cui alla mancanza è seguito il danno
		il verificarsi del danno suscita una qualche sorpresa
Poco probabile		la mancanza rilevata può produrre un danno solo in circostanze sfortunate d'eventi
		Sono noti rari episodi già verificatisi
		Il verificarsi del danno suscita sorpresa
Improbabile		La mancanza rilevata può provocare un danno solo per la concomitanza di più eventi indipendenti poco probabili
		Non sono noti episodi già verificatisi
		Il verificarsi del danno suscita incredulità
Livello	(D) DANNO ATTESO	Definizione/criteri
Gravissimo		Infornuto o episodio d'esposizione acuta con possibili effetti letali o d'invalidità grave e permanente
		Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti
Grave		Possibili effetti d'invalidità/inabilità parziale
Medio		Possibili effetti d'invalidità/inabilità parziale reversibile
Lieve		Infornuto o episodio d'esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile
		Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili
Livello	(R) RISCHIO	Definizione/criteri
ALTO		Azioni di mitigazione necessarie e indilazionabili
MEDIO		Monitorare costantemente il rischio e l'applicazione delle misure individuate
BASSO		Il rischio rimane sotto controllo con l'applicazione delle misure individuate
NON SIGNIFICATIVO ACCETTABILE		Il rischio è accettabile / non significativo; le eventuali misure individuate sono da considerarsi profili di miglioramento nell'obiettivo di ridurre il rischio

REGOLAMENTI E PRESCRIZIONI

ACCESSO
Il personale del soggetto esecutore dovrà esporre tessera di riconoscimento
Gli identificativi del personale che accede dovranno essere comunicati al committente per la verifica dei requisiti di Idoneità Tecnica Professionale
Il personale del soggetto esecutore dovrà accedere alla sede ove si svolge l'incarico solo negli orari concordati

PRESCRIZIONI GENERALI
Divieto di fumare
Divieto di accesso in aree non pertinenti la zona oggetto dei lavori commissionati in assenza di autorizzazione
Divieto di utilizzo, modifica o intervento su macchine/impianti/attrezzature che non siano relativi agli incarichi ricevuti
Segnalare qualunque deficit di sicurezza al personale del committente
Le attività di manutenzione non si devono effettuare nelle aree con presenza di personale del luogo di lavoro, richiedere ed attendere la liberazione dei locali

VALUTAZIONE RISCHI DI INTERFERENZA E AMBIENTALI RISCHI PER LA SALUTE - MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Fattori di rischio	Misure di prevenzione e protezione	Rischio
Campi elettromagnetici	Esposizione assimilabile alla normale popolazione	Basso
Rischio Rumore	Non sono presenti specifici rischi da rumore dovuti alle attività nel luogo di lavoro o di altri terzi presenti Livelli inferiori a 80 dBA	Basso
Rischio da sostanze pericolose	Non sono presenti aree con sostanze pericolose Sono presenti prodotti per pulizia - Non utilizzarli	Basso
Rischio biologico	In caso di contatto o sospetto contatto con materiale biologico rispettare le procedure di infortunio biologico del soggetto esecutore (recarsi in ogni caso al Pronto Soccorso e seguire le profilassi indicate)	Medio
Rischio da videoterminali	Utilizzare correttamente piani e sedili ergonomici messi a disposizione Fruire di pause e cambiamenti posturali per intervallare l'uso continuativo del videoterminale Applicare le misure organizzative/gestionali previste dal DVR del soggetto esecutore	Medio
Lavoro notturno	Non è previsto lavoro notturno. Articolazioni straordinarie dell'orario di apertura potranno essere richieste dal Comune di Reggio Emilia in occasione di particolari eventi e/o festività nella misura massima di 5 volte/anno, anche in ambito serale.	Basso

VALUTAZIONE RISCHI DI INTERFERENZA E AMBIENTALI RISCHI PER LA SICUREZZA - MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Fattori di rischio	Misure di prevenzione e protezione	Rischio
Luoghi di lavoro	Non ostruire le porte e i percorsi di esodo in caso di emergenza Qualunque area / impianto / attrezzatura rimanga in condizioni pericolose per la sicurezza deve essere interdetta e segnalata Nelle vicinanze di accessi o posti di passaggio, segnalare la propria presenza e rispettare eventuali divieti temporanei di accesso In caso di versamenti di materiale pericoloso per l'equilibrio delle persone, avvisare prontamente le persone presenti e porvi immediatamente rimedio (segnalazione, pulizia, raccolta) Non accedere presso aree segnalate con pericolo di scivolamento Prolunghe, cavi o simili non devono costituire pericolo d'inciampo. Gli stessi devono sempre essere opportunamente protetti, sistemati, raccolti	Medio

Fattori di rischio	Misure di prevenzione e protezione	Rischio
Luoghi di lavoro - materiali e oggetti in genere	<p>Non depositare materiali o arredi nei pressi delle uscite di emergenza Non lasciare incustoditi oggetti pericolosi (taglienti, contundenti) Mantenere sempre i materiali in ordine, dopo l'utilizzo Per il deposito di pratiche e documentazione pertinente il servizio in appalto non arrampicarsi o utilizzare ausili precari per prelevare o deporre materiali cartacei - in caso occorra sistemare o prelevare materiali ad altezze non direttamente accessibili, servirsi di ausili idonei e stabili (scale o opere provvisionali); non eccedere nel peso e nel volume dei materiali durante ogni salita e discesa; se necessario richiedere assistenza ai colleghi - mantenere comunque una presa sicura nell'utilizzo delle scale. In caso di rotture accidentali di oggetti che si frammentano in parti taglienti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ripulire immediatamente, non raccogliere i frammenti con le mani nude • mettere i frammenti in contenitori rigidi (non nei normali cestini/sacchetti) <p>Rispettare le corrette procedure di movimentazione manuale dei carichi e i limiti massimi di movimentazione</p>	Medio
Scale fisse	<p>Sulle scale fisse utilizzare i corrimani Percorrere le scale, procedendo sempre con gradualità, senza fretta Non devono essere depositati materiali tali da creare rischi d'inciampo o caduta</p>	Medio
Impianti elettrici	<p>L'allacciamento all'impianto elettrico presente dovrà essere effettuato tramite cavi e spine conformi alla normativa vigente. Le apparecchiature collegate dovranno essere conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza del materiale elettrico e non dovranno produrre sovracorrenti o surriscaldamenti</p> <p>Rispettare la potenza massima di cavi, prolunghe e prese multiple I cavi non devono intralciare i posti di lavoro, i passaggi Non ostruire con materiali le aperture di aerazione delle macchine elettriche Se "scatta" l'interruttore differenziale ovvero si avverte un'elettrocuzione sospendere l'utilizzo delle parti di impianto e delle attrezzature coinvolte, avvertire il committente</p> <p>È ammesso solo l'utilizzo ordinario dell'impianto e delle attrezzature elettriche: per qualunque intervento di riparazione/manutenzione o che esuli dall'uso ordinario dovrà essere avvisato il committente e fatti intervenire tecnici specializzati. Non effettuare alcun tipo di intervento sull'impianto elettrico. I lavori elettrici possono essere eseguiti solo da dotato di abilitazione secondo le norme CEI.</p>	Alto
Macchine e attrezzature	<p>Non modificare le macchine/attrezzature presenti in azienda, né rimuovere o alterare i dispositivi di sicurezza Non utilizzare attrezzature non pertinenti l'appalto/incarico</p> <p>In caso di utilizzo, previa autorizzazione, delle macchine del committente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le indicazioni d'uso • Segnalare al committente ogni deficit di sicurezza, astenendosi dall'utilizzo fino al ripristino delle condizioni corrette di funzionamento 	Medio
Macchine / attrezzature / impianti - Manutenzioni e interventi	<p>Non effettuare alcun tipo di intervento manutentivo. Segnalare eventuali deficit di funzionamento ai propri responsabili, interverrà personale specializzato specificamente formato e informato</p>	Alto
Locali tecnici - Aree pericolose	<p>Non accedere ai locali tecnici Non modificare impianti, quadri o altri presidi tecnici</p>	Alto
Luoghi con pericolo di caduta	<p>Non accedere a luoghi con pericolo di caduta Non scavalcare parapetti e ringhiere</p>	Alto
Lavori in altezza	<p>L'incarico non prevede attività in altezza. Le scale portatili sono utilizzabili solo per brevi interventi, con limitato livello di rischio (max 2 m) e mantenendo appoggi e una presa sicura; per tutti gli altri casi utilizzare opere provvisionali con parapetto</p>	Alto

Fattori di rischio	Misure di prevenzione e protezione	Rischio
Operazioni di carico /scarico (approvvigionamento volantini e materiali vari)	Preliminarmente ai movimenti tutti i pedoni devono essere allontanati La movimentazione di materiali deve essere preceduta da esame preliminare volto a escludere che vi siano persone nel raggio di potenziale urto o caduta; in caso di scarsa o impedita visibilità deve essere presente un coordinatore a terra Gli addetti che non partecipano alle operazioni di movimentazione devono sostare in posizione decentrata e comunque al di fuori del raggio di potenziale movimentazione mezzi	Alto
Locali tecnici - Aree pericolose	Non accedere ai locali tecnici che non siano oggetto delle lavorazioni commissionate, salvo esplicita autorizzazione Non modificare impianti, quadri o altri presidi tecnici	Alto
Attività esterne - Aree con presenza di mezzi - viabilità / Parcheggi	Utilizzo del gilet ad alta visibilità durante le attività a piedi sul territorio di promozione e di guida turistica Prima di accedere, a piedi, ad aree con presenza di mezzi, segnalare la propria presenza e attendere l'autorizzazione al transito da parte dei manovratori/conducenti <ul style="list-style-type: none"> • Rispettare la segnaletica presente, prestare particolare attenzione al transito dei pedoni in particolare nei passaggi pedonali • Rispettare l'ordine nel parcheggio dei mezzi • Non posizionarsi mai dietro i mezzi in retromarcia • In assenza di segnaletica indicante il diritto di precedenza attenersi ai criteri di seguito indicati: <ul style="list-style-type: none"> ○ Nei percorsi pedonali, precedenza ai pedoni rispetto ai veicoli ○ Al di fuori dei percorsi pedonali, precedenza ai veicoli rispetto ai pedoni: i pedoni devono arrestare il cammino in presenza di veicoli e devono appalesare la propria presenza ai conducenti dei veicoli/mezzi e ottenere da questi l'assenso a proseguire quando il passaggio incroci o si sovrapponga anche parzialmente alle aree di transito veicoli/mezzi ○ Precedenza al veicolo / mezzo che proviene da destra, nell'incrocio di più veicoli o mezzi ○ Incrocio frontale: se lo spazio lo consente e comunque procedendo a passo d'uomo, si mantiene la destra; se lo spazio non è sufficiente i conducenti si fermano e stabiliscono chi passa per primo - chi non ha la precedenza prosegue solo dopo l'avvenuto passaggio dell'altro mezzo/veicolo; se necessario uno dei veicoli, con comunicazione reciproca dei manovratori, fa retromarcia (se vi possono essere pedoni o strutture urtabili il conducente richiede l'assistenza di un coordinatore a terra) <p>Nell'utilizzo di automezzi rispetto del Codice della strada.</p>	Alto
Rischio incendio	Divieto di fumare I rifiuti vanno posizionati nei contenitori appositi predisposti per l'uso Sostanze infiammabili In caso di versamento accidentale di sostanze infiammabili provvedere immediatamente alla completa bonifica Mantenere chiusi i contenitori di sostanze infiammabili Per il rischio da origine elettrica: rif. rischio elettrico	Medio

GESTIONE E PROCEDURE DI EMERGENZA

Il soggetto esecutore deve attenersi alle prescrizioni e criteri generali indicate nel presente capitolo; è responsabile della gestione interna alle proprie lavorazioni di situazioni di emergenza con l'obbligo di avvisare immediatamente il personale interno del luogo di lavoro.

Il soggetto esecutore dovrà attivarsi in autonomia per l'approvvigionamento presidi di primo soccorso

La gestione dell'emergenza è organizzata secondo le seguenti prescrizioni e criteri.

Periodo con presenza di personale del committente

- ⇒ Il committente dispone di procedure per la gestione dell'emergenza e informa i soggetti incaricati su quanto di loro pertinenza
- ⇒ Il soggetto esecutore prende atto delle informazioni trasmesse e ne rispetta i contenuti
- ⇒ Il soggetto esecutore dovrà disporre, nell'ambito del personale impiegato per l'incarico/appalto oggetto del presente documento di addetti all'emergenza regolarmente formati e di autonomi presidi di primo soccorso

Periodo con assenza di personale del committente

- ⇒ Il soggetto esecutore dovrà attivarsi in autonomia per la gestione dell'emergenza in
 - Utilizzerà i presidi presenti nei luoghi di lavoro
 - Dovrà disporre di addetti alla gestione emergenza formati e abilitati secondo i precetti normativi
 - Qualora il personale si trovi ad operare singolarmente, oltre ad essere provvisto dell'adeguata formazione alla gestione emergenza Antincendio e Primo Soccorso, sia provvisto di un sistema di pronta comunicazione per allertare nel minor tempo possibile i contatti di riferimento in caso di emergenza.

GESTIONE DELL'EMERGENZA AVVISI

CONTATTI E RECAPITI DA UTILIZZARE IN CASO DI EMERGENZA

In caso si scopra o si abbia notizia di un evento di emergenza è necessario avvisare/contattare IMMEDIATAMENTE il personale del committente.

SOCCORSI ESTERNI

- ⇒ Vigili del Fuoco - 115
- ⇒ Pronto soccorso - 118
- ⇒ Forze dell'ordine - 113

GESTIONE DELL'EMERGENZA INFORMAZIONI SEDE COMUNALE

E' allegata planimetria con i percorsi di esodo, presidi di emergenza e presidi di interruzione/controllo impianti

Prendere visione, preliminarmente l'inizio dei lavori di:

- ⇒ Percorsi di esodo, delle vie di uscita, e dei punti di raccolta
- ⇒ Interruttore elettrico generale
- ⇒ Sezionatore generale del gas

Punto di raccolta: Presso area esterna

GESTIONE DELL'EMERGENZA PREVENZIONE

PRESCRIZIONI PER RIDURRE IL RISCHIO DI VERIFICARSI DI UN'EMERGENZA

Il soggetto esecutore dovrà, in ogni caso e tempestivamente, comunicare al committente qualunque situazione di deficit di sicurezza

- ⇒ Mantenere le vie di fuga costantemente sgombre dai mezzi in modo da garantire un'agevole percorribilità da parte delle persone in caso di emergenza; in particolare deve garantire che non sia presente materiale combustibile e infiammabile, o comunque pericoloso;
- ⇒ Divieto di fumare
- ⇒ Lungo le vie di uscita non installare o depositare, anche temporaneamente, materiali o attrezzature che possono costituire pericoli potenziali di incendio o ostruzione delle stesse.

- ⇒ Segnalare immediatamente la presenza di cavi elettrici scoperti, usurati o qualunque altra situazione che esponga elementi elettrici in potenziale tensione o possa produrre pericolo di folgorazione
- ⇒ Usare solo apparecchiature elettriche o macchine conformi alla normativa vigente
- ⇒ Non addossare materiale combustibile a fonti di calore o parti calde di attrezzature
- ⇒ Non sovraccaricare le prese multiple oltre i limiti di potenza indicati sulle stesse

GESTIONE DELL'EMERGENZA EVACUAZIONE - CRITERI GENERALI

Criteria generali di comportamento

In caso di allarme / ordine di evacuazione

Mantenere la calma, interrompere l'attività e disattivare/mettere in sicurezza le attrezzature utilizzate

- ⇒ Intervenire prontamente se si determinano situazioni critiche di panico, provvedendo a tranquillizzare i presenti
- ⇒ Coadiuvare l'esodo delle eventuali persone in difficoltà
- ⇒ Allontanarsi dalle aree dell'emergenza ordinatamente, con calma, senza correre, spingere o gridare e senza creare confusione e panico
- ⇒ Non soffermarsi a recuperare oggetti personali e/o materiali vari
- ⇒ Ricevuto l'ordine di evacuazione, non tornare indietro per alcun motivo
- ⇒ Non ostruire gli accessi e le vie di esodo
- ⇒ Non portare con sé oggetti ingombranti o pericolosi per l'incolumità delle altre persone
- ⇒ Seguire i percorsi di vie di esodo indicati dalla segnaletica
- ⇒ Radunarsi presso i luoghi sicuri, non disperdersi dai luoghi di raduno per permettere la propria identificazione ed evitare inutili ricerche
- ⇒ Segnalare ai soccorsi eventuali persone rimaste in difficoltà
- ⇒ Controllare che nessuno si sia attardato nelle sale o nei bagni/servizi
- ⇒ Assistere specificamente eventuali persone con difficoltà o disabilità (comprese difficoltà uditive o cognitive) ovvero che possono palesare crisi di panico
- ⇒ Mantenere aperte le porte di uscita

GESTIONE DELL'EMERGENZA INCENDIO

In caso di rilevazione diretta di un **INCENDIO**, seguire le seguenti procedure

- ⇒ Orari/luoghi con presenza di personale del committente: Avvisare immediatamente personale interno - Interverranno gli addetti all'emergenza
- ⇒ Orari/luoghi senza la presenza di personale interno: Avvisare immediatamente i soccorsi esterni (115)
- ⇒ Orari/luoghi con gestione autonoma dell'emergenza: Avvisare immediatamente gli addetti all'emergenza
- ⇒ Allontanare materiale combustibile/infiammabile dai pressi dell'incendio
- ⇒ Se possibile e senza mettere in pericolo gli addetti e se in possesso di formazione, tentare di spegnere eventuali principi di incendio con i mezzi a disposizione - non usare acqua su impianti o macchine elettriche o su liquidi incendiati
- ⇒ Sospendere immediatamente ogni attività e mettere in sicurezza le proprie attrezzature (devono essere lasciate sul posto in posizione tale da non intralciare e al sicuro)
- ⇒ Allontanarsi immediatamente e ordinatamente e recarsi nel luogo sicuro seguendo la segnaletica
- ⇒ Attendere l'arrivo dei soccorsi o ulteriori istruzioni

In caso di **SEGNALAZIONE DI INCENDIO**, seguire le seguenti procedure

- ⇒ Sospendere immediatamente ogni attività e mettere in sicurezza le proprie attrezzature (devono essere lasciate sul posto, in posizione tale da non intralciare e al sicuro)
- ⇒ Allontanarsi immediatamente e ordinatamente e recarsi nel luogo sicuro seguendo la segnaletica
- ⇒ Attendere l'arrivo dei soccorsi o ulteriori istruzioni

FINE EMERGENZA

- ⇒ Seguire le istruzioni del personale del committente, astenersi dal procedere all'attività lavorativa senza autorizzazione

GESTIONE DELL'EMERGENZA TERREMOTO

PRIMA DEL TERREMOTO

- ⇒ Identificare punti sicuri in ogni zona: muri perimetrali, travi in cemento armato, architravi, angoli fra muri portanti, aree senza elementi che possono cadere o ribaltarsi
- ⇒ Identificare spazi sicuri aperti, lontano da edifici/strutture

QUANDO SI AVVERTE LA SCOSSA

- ⇒ Sospendere ogni attività, allontanarsi da finestre, porte, vetrate, strutture mobili
- ⇒ Aprire le porte (la scossa sismica potrebbe incastrare i battenti)
- ⇒ Restare al riparo all'interno dei locali, vicino ai punti sicuri identificati, possibilmente sotto un riparo piano

- robusto (ad es. un tavolo)
- ⇒ Non sostare vicino a oggetti o strutture che possono cadere o ribaltarsi

QUANDO LA SCOSSA E' TERMINATA

- ⇒ Abbandonare con calma l'edificio (seguendo le vie di esodo, lungo i muri) - usare solo le scale
- ⇒ Non fumare, non usare accendini o fiamme libere
- ⇒ Se possibile chiudere la valvola generale del gas/disattivare l'alimentazione elettrica
- ⇒ Raggiungere uno spazio aperto, lontano da edifici e da strutture pericolanti

GESTIONE DELL'EMERGENZA ALTRI SCENARI

FOLGORAZIONE/INCENDIO CON IMPIANTI ELETTRICI

- ⇒ Orari/luoghi con presenza di personale del committente: Avvisare immediatamente personale del committente - Interverranno gli addetti all'emergenza
 - ⇒ Orari/luoghi con gestione autonoma dell'emergenza: Avvisare immediatamente gli addetti all'emergenza
 - ⇒ Non spegnere eventuali principi di incendio con acqua, ma staccare immediatamente l'alimentazione; se necessario, usare estintori con sostanze dielettriche
 - ⇒ Se, in caso di infortunio, una persona è attraversata da corrente elettrica, non toccarla direttamente ma staccare immediatamente l'alimentazione
 - ⇒ Avvisare immediatamente i soccorsi di emergenza (118)
- Praticare le manovre di primo soccorso secondo le condizioni dell'infortunato

INFORTUNIO BIOLOGICO

Criteri di gestione

La presente procedura si applica in tutti i casi con contatto, anche solo sospetto, con residui biologici.

- ⇒ In tali frangenti l'operatore deve tempestivamente recarsi o essere accompagnato al Pronto Soccorso pubblico, secondo le proprie condizioni.
- ⇒ Lo stesso riferirà esattamente e precisamente al personale medico l'accaduto e la dinamica dell'evento, nonché ogni altra notizia utile o richiesta anche sulle sue condizioni di salute e stato vaccinale; in caso di impossibilità l'accompagnatore fornirà le informazioni, a sua conoscenza, necessarie.
- ⇒ Se possibile o pertinente, si rendono informazioni circa il nominativo della persona che ha causato il contatto all'operatore.
- ⇒ Il Servizio Sanitario pubblico prescrive la corretta profilassi e indica l'iter di follow up pertinente il caso.
- ⇒ L'operatore è invitato a seguirla con scrupolo così come segnalare al personale medico o al proprio medico ogni variazione dello stato di salute per il periodo indicato dai Medici del Pronto Soccorso.
- ⇒ Fermo restando quanto sopra indicato, si indicano i criteri di primo intervento che possono essere espletati immediatamente prima di recarsi al Pronto Soccorso, senza comunque ritardarne l'accesso.

Lavoratore con infortunio a rischio biologico:

- *per schizzi su mucosa (bocca, ecc.):*
 - o lavare abbondantemente con acqua o soluzione fisiologica
- *per lesioni cutanee (puntura, ferite, abrasioni, ecc.):*
 - o favorire il sanguinamento per un breve periodo
 - o lavare abbondantemente con acqua e sapone
 - o disinfettare
- *per schizzo endooculare:*
 - o lavare l'occhio con acqua corrente, tenendo aperte le palpebre con due dita della mano lasciando che il flusso d'acqua venga in contatto con l'occhio

Ogni lavoratore in condizione di assistere l'infortunato:

contribuisce all'attivazione del trattamento locale della parte interessata dell'infortunato, utilizzando le precauzioni universali per evitare il pericolo di contagio (guanti monouso e protezione di eventuali ferite pregresse)

GESTIONE DELL'EMERGENZA PRIMO SOCCORSO

GESTIONE PRIMO SOCCORSO

In caso di eventi quali infortuni generici, malori, ferite o traumi

- ⇒ Avvisare gli addetti all'emergenza
- ⇒ Avvisare senza indugio i soccorsi pubblici (118), secondo la gravità
- ⇒ Applicare le procedure di primo soccorso acquisite in sede di formazione specifica
- ⇒ Avvisare il personale del committente

Il soggetto esecutore dovrà dotarsi di presidi di primo soccorso autonomi

Nell'attesa dei soccorsi

Nell'attesa dell'arrivo dei mezzi di soccorso, mantenere la calma ed eseguire le azioni consigliate dall'operatore; evitare le azioni (su cose e persone) di cui non si conoscono le conseguenze e che potrebbero dimostrarsi dannose. E' importante tenere sgombra la zona dai curiosi e proteggere l'infortunato da ulteriori pericoli.

All'arrivo dei soccorsi

All'arrivo dell'ambulanza, si devono comunicare tutte le informazioni disponibili. Tenere presente che il

personale sanitario ha bisogno di spazio per operare e non si deve intralciare il suo lavoro; se c'è bisogno d'aiuto sarà richiesto.

Se arriva l'elicottero sanitario si deve lasciare libera l'area in cui potrebbe atterrare, non avvicinarsi all'elicottero e restare sempre nella visuale del pilota.

La prima regola è di **tutelare l'infortunato** da interventi di persone emozionati dall'accaduto e spinti ad intervenire, se stessi compresi.

Se non si è in grado di far assumere all'infortunato la "posizione di sicurezza" è preferibile lasciare il paziente assolutamente immobile nell'attesa di soccorritori qualificati ad effettuare un trasporto corretto.

Sono invece da considerare urgenti tutti i casi di emorragie vistose o quelli in cui vi sono manifeste difficoltà cardiorespiratorie.

Le cose che da **non fare**:

- ⇒ quando l'infortunato è in stato di incoscienza NON bisogna mai tentare di muoverlo, metterlo a sedere perché la testa cadrebbe in avanti ciondolando: la testa che ciondola, come se fosse disarticolata dal tronco, rappresenta sempre un grave potenziale pericolo ed è di ostacolo alla respirazione
- ⇒ NON si lascia supino l'infortunato in stato di incoscienza: anche questa posizione può determinare asfissia.
- ⇒ NON bisogna tentare di dare da bere ad un infortunato incosciente perché quest'ultimo non ha il controllo della deglutizione: il materiale liquido potrebbe penetrare nella trachea ed arrivare ai polmoni (asfissia).
- ⇒ togliere indumenti
- ⇒ se è coinvolta l'elettricità non bisogna toccare l'infortunato, togliere prima la corrente e solo dopo intervenire sul ferito
- ⇒ quando si ha il fondato sospetto di frattura della colonna vertebrale, l'infortunato NON va mosso nemmeno per fargli assumere la posizione laterale di sicurezza.

E' **utile** invece:

- ⇒ che il soccorritore sia protetto da contaminazioni, in particolare da guanti se l'infortunato sanguina o vi è il rischio di contatto con liquidi biologici
- ⇒ mantenere il ferito sdraiato, senza alcun rialzo sotto la testa
- ⇒ verificare il respiro ed il battito cardiaco
- ⇒ in caso di vomito, girare lateralmente il capo del ferito o fargli assumere la posizione laterale di sicurezza in modo che non soffochi
- ⇒ in caso di perdita di sangue, tamponare la ferita con un indumento pulito esercitando una forte pressione
- ⇒ coprire il ferito con un panno pulito
- ⇒ mentre si aspetta l'arrivo dei medici, parlare al ferito in tono rassicurante e allontanare i curiosi

**SICUREZZA SUL LAVORO - COORDINAMENTO e COOPERAZIONE
COSTI DELLA SICUREZZA - RISCHI INTERFERENZIALI**

Data: 15/11/2023

COSTI DELLA SICUREZZA**COMMITTENTE: COMUNE DI REGGIO EMILIA****APPALTO / INCARICO: SERVIZI DI GESTIONE DELL'UFFICIO INFORMAZIONI, ACCOGLIENZA E PRENOTAZIONE TURISTICA - IAT-R DI REGGIO EMILIA**

In riferimento allo specifico appalto / somministrazione di servizi e forniture si evidenziano i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni o rischi ambientali ovvero *interferenza fra organizzazioni diverse*.

I costi di cui al precedente capoverso non sono soggetti a ribasso.

Le misure di prevenzione e protezione indicate nel DUVRI costituiscono indirizzo e criterio, nell'ambito dell'autonomia del soggetto esecutore, per la sicurezza e salute delle persone. Tali misure sono generalmente riferibili ai rischi tipici delle attività commissionate, fatte salve le scelte autonome di cui sopra, e riferibili all'esecuzione di tali attività nell'ambiente della Committenza.

Salvo ove non altrimenti specificato, le voci di costo si intendono annuali.

VOCE DI COSTO	NOTE	COSTO (Euro)
Sessioni di coordinamento in situ relative, in riferimento alle varie situazioni contingenti, all'uso comune di apprestamenti, infrastrutture, e gestione dell'emergenza		1000,00
Gilet alta visibilità Classe II	N. 2	50,00
Cassetta di Primo Soccorso	Sono compresi reintegri del contenuto	150,00
TOTALE		1200,00

ALLEGATO AL PEI

BLOCCHI A & B - Piano Terra



LEGENDA			
UE	USCITA DI EMERGENZA	QUADRO ELETTRICO	
→	PERCORSO DI ESODO	E	ESTINTORE PORTATILE
→	PERCORSO DI ESODO	■	PULSANTE ATTIVAZIONE ALLARME INCENDIO
↑	PERCORSO DI ESODO VERTICALE VERSO L'ALTO	■	PULSANTE PRE-ALLARME E ALLARME EVACUAZIONE
+	CASSETTA DI PRIMO SOCCORSO	■	INTERRUTTORE ELETTRICO GENERALE
+	DEFIBRILLATORE	■	CAVEDI
☎	TELEFONO DI EMERGENZA	■	ALTRE RAGIONI SOCIALI - ZONE NON COMPRESSE NELL'INTERVENTO

